



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali*

MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO

ANAGRAFICA

Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini
Scopi dell'attività sociale	Dare ad ogni bambino abbandonato una famiglia e garantire il suo diritto ad essere figlio.
C.F. del soggetto beneficiario	92504680155
Indirizzo	Via Marignano 18, fraz. Mezzano
Città	20098 San Giuliano M.se (Mi)
N. Telefono	02/988221
N. Fax	02/98822381
Indirizzo pec	marco.griffini@pec.amicideibambini.it
Nome del rappresentante legale	Marco Griffini
C.F. del rappresentante legale	GRFMRC47S10F100Z

DETTAGLIO RENDICONTO FINANZIARIO:

1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
1.1 Retribuzione collaboratori	€9.727,35
1.2 Retribuzione dipendenti	€9.668,28
1.3 Rimborso spese documentato	€0,00
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
2.1 Utenze (telefono e riscaldamento)	€2.913,63
2.2 Spese per servizi informativi	€5.734,00
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
3.1 Prestazioni professionali per pubblicazioni	€20.704,40
3.2 Acquisto servizi (rassegne stampa e servizio cedolini paga)	€18.371,39
3.3 Traspmio e ospitalità (incontri residenziali per famiglie accoglienti)	€0,00
3.4 Acquisto beni (giornali e riviste per rassegna stampa e costi di stampa per pubblicazioni)	€7.957,43
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	€0,00
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	€0,00
6. Accantonamento	€0,00

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Parte prima: breve descrizione dell'ente

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini nasce nel 1989 da un movimento di famiglie adottive e affidatarie, con la *mission* di garantire a ogni bambino e bambina il suo diritto ad essere figlio/figlia.

La *mission* associativa si declina in quattro obiettivi:

*sospendere l'abbandono* – all'abbandono di un minore si aprono due strade: la prima, semplice e immediata, è il ricovero in istituto. Il tempo di attesa deve invece essere vissuto in una famiglia affidataria, affinché il bambino non perda la capacità di amare e sentirsi amato;

*superare l'abbandono* - l'accoglienza definitiva in una famiglia deve essere la fine del percorso dell'abbandono: attraverso il reinserimento nella famiglia d'origine, se ha risolto i problemi causanti l'abbandono o accompagnando il bambino verso una nuova famiglia, adeguatamente preparata ad accoglierlo;

*accompagnare l'abbandono*- i bambini senza famiglia e "troppo grandi" per essere adottati, devono essere aiutati nell'inserimento sociale, per costruirsi una vita oltre l'abbandono;

*prevenire l'abbandono* - attraverso progetti di cooperazione internazionale e cooperazione sociale a sostegno delle famiglie vulnerabili, incluse le madri sole, affinché abbiano le risorse educative, affettive e materiali per continuare a prendersi cura dei figli.

Fondamentale al raggiungimento di questi obiettivi strategici è la promozione della cultura dell'accoglienza, attraverso attività di sensibilizzazione e *advocacy* volte a far conoscere l'emergenza abbandono, ad aumentare la consapevolezza sulle sue conseguenze e sul diritto di ogni minore a vivere e crescere in un ambiente familiare.

Ai.Bi. opera in Italia con una sede nazionale e venticinque tra sedi regionali e punti informativi in tutte le regioni; nel mondo è presente in trentaquattro paesi, con sedi operative in Europa dell'Est, in America, in Africa e in Asia.

### Parte seconda: relazione attività svolte

Per continuità con gli anni precedenti, anche nell'esercizio 2021 (mesi di riferimento Gennaio – Giugno) l'Associazione ha destinato la somma di € 135.076,48 per il progetto "Cultura dell'Accoglienza", volto alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei *decision makers* sulla piaga dell'abbandono che, silenziosamente e subdolamente, colpisce i bambini di tutti i continenti lasciandoli crescere soli, lontani dal calore di una famiglia.

L'obiettivo, certamente ambizioso, è favorire nelle persone un cambiamento culturale, basato sull'assioma che ognuno di noi è responsabile per questi bambini che rappresentano il domani.

Il settore culturale dell'Associazione è preposto al raggiungimento di quest'obiettivo, tramite attività di sensibilizzazione, comunicazione e *advocacy*.

Il Quotidiano d'informazione online Aibinews rappresenta il principale canale di Ai.Bi. per le attività di *advocacy*, sensibilizzazione, promozione dell'accoglienza (adozione internazionale, affido familiare, adozione e sostegno a distanza) e dei progetti realizzati nonché di diffusione dei temi relativi alla tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia in Italia e nel mondo.

La redazione giornalistica di Aibinews diffonde i valori dell'accoglienza familiare, sottolineando costantemente la necessità di un maggiore impegno della comunità internazionale nell'implementazione e promozione di programmi di tutela e protezione dei diritti dell'infanzia, in particolare dei diritti dei minori in stato di abbandono o in grave difficoltà familiare, beneficiari ultimi delle attività e dell'impegno di Ai.Bi. in Italia e all'estero.

Le principali notizie dall'Italia e dal mondo pubblicate dal quotidiano vengono veicolate anche attraverso la newsletter gratuita AiBinforma, indirizzata a circa 80.000 iscritti, un periodico semestrale AIBINotizie, spedito a 50 mila contatti e i social network dell'associazione. All'ufficio stampa di Ai.Bi. corrispondono infatti due account Twitter (@aibinews e @amicideibambini), una pagina Facebook (@amicideibambini), una più recente pagina Instagram (@amicideibambini), una pagina linkedin, tramite i quali, sette giorni su sette, le notizie, gli editoriali, le inchieste, gli appelli e le storie dei beneficiari raggiungono un pubblico più ampio di lettori.

Le attività di ufficio stampa garantiscono, inoltre, la ripresa da parte delle principali agenzie di stampa (Ansa, Adnkronos e Agensir); interviste e approfondimenti per le maggiori testate italiane e nazionali (Avvenire, La Repubblica, Famiglia Cristiana, Osservatorio Romano, Redattore Sociale, Il Giornale ecc...), interventi degli operatori dell'Associazione e delle famiglie adottive nelle trasmissioni di emittenti televisive e radiofoniche nazionali (Rai, Mediaset, TV 2000, Skype, Radio Rai 1, Radio InBlu, Radio Cusano Campus ecc..) e locali.

Aibinews oltre ad essere un canale d'informazione e sensibilizzazione è un importante strumento per dare voce attraverso appelli rivolti a potenziali famiglie adottive e affidatarie a bambini che ancora non possono godere del loro diritto di essere figli. In particolare, la sezione del sito denominata "Figli in Attesa" ospita le storie di bambini ancora in istituto o comunità che aspettano di essere adottati, accolti temporaneamente in famiglia affidataria o sostenuti a distanza per poter vivere e crescere nella loro famiglia d'origine.

Nei primi sei mesi del 2021 è stato dato maggior spazio ai temi della famiglia e delle politiche familiari, alla scuola, ai giovani e alle nuove dipendenze, offrendo, così, un'informazione a 360 gradi sull'infanzia, l'adolescenza e la famiglia con particolare attenzione alla situazione contingente di pandemia e di *lockdown*. Dal 1 gennaio al 30 giugno 2021, il network Ai.Bi. ([link](#)) ha registrato 2.304.466 sessioni per un totale di 2.025.227 utenti, di cui 2.014.578 nuovi, e 4.917.145 visualizzazioni di pagina.

Numeri, questi, che testimoniano un interesse al tema della famiglia, dei minori fuori famiglia e dell'accoglienza che fanno di Aibinews e in generale del sito dell'Associazione una delle principali fonti d'informazione sui temi dell'infanzia e della famiglia. È stato inoltre garantito alle famiglie adottive, affidatarie o che si avvicinano all'accoglienza, uno spazio di confronto e di scambio di vissuti ed esperienze: il Forum di Amici dei Bambini, che conta su oltre 16.331 discussioni aperte.

Dal 1 gennaio al 30 giugno 2021, il Forum Ai.Bi. ([link](#)) ha registrato 29.766 sessioni per un totale di 20.566 utenti e 63.775 visualizzazioni di pagina. Le famiglie adottive hanno continuato nella propria attività di formazione e *peer to peer support* delle altre famiglie, che intendono o hanno intrapreso un percorso di accoglienza, adozione o affido.

Sono proseguite, altresì, le attività di formazione degli operatori in sinergia con le istituzioni competenti su tutto il territorio nazionale ed, in particolare, in Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna.

Allo stesso modo Ai.Bi., grazie anche al supporto della Fondazione Ai.Bi. e attraverso il proprio Ufficio Diritti, ha proseguito nella collaborazione e nel coordinamento con altri Enti attivi per la protezione dei diritti dell'infanzia ottenendo importanti risultati. Nel primo semestre del 2021 è stato pubblicato (anche con l'ausilio di Ai.Bi. stessa) **un nuovo documento di monitoraggio del "Gruppo CRC" dedicato al tema delle risorse per l'infanzia e l'adolescenza dal titolo: "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia- Le risorse dedicate all'infanzia e l'adolescenza in Italia"**; in secondo luogo, anche nel 2021 è proseguito il lavoro in seno al Tavolo nazionale per i minori migranti che ha assunto specifiche iniziative di sensibilizzazione delle Autorità pubbliche e ha fornito proprie raccomandazioni nell'interesse dei minori stranieri non accompagnati relativamente alle questioni di controllo delle frontiere e delle garanzie sull'accertamento dell'età.

Nel primo semestre del 2021 Ai.Bi. è stata attiva tra le organizzazioni che hanno lavorato all'avvio di una nuova stagione del coordinamento nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

denominato "Pidida", che ha lanciato a maggio l'iniziativa e avviato un nuovo sito internet.

Nel mese di aprile ha contribuito nell'ambito di un convegno online organizzato dall'Ordine avvocati di Pavia sul tema dell'adozione del minore, in particolare per gli aspetti giuridici e procedurali. Da ultimo, sul fronte internazionale è proseguita nel 2021 la partecipazione di Ai.Bi. nell'ambito dell'"International Forum of Catholic inspired NGOs" che si confronta con altri Enti stranieri sui temi dei diritti umani e della famiglia.

Oltre a quanto sopra descritto, l'Associazione, in collaborazione con l'associazione di fedeli La Pietra Scartata, da anni porta avanti alcune pubblicazioni dedicate alla spiritualità dell'accoglienza familiare dell'infanzia abbandonata, poiché ritiene che la famiglia sia l'unica soluzione realmente efficace al problema dell'abbandono dei bambini. In aggiunta, le famiglie e i collaboratori curano una trasmissione radiofonica "Mai più bambini abbandonati" in onda sulle frequenze di Radio Mater: un appuntamento mensile fisso da 25 anni dedicato all'infanzia abbandonata e all'accoglienza familiare.

Per il *mainstream* dell'accoglienza e delle politiche per il superiore interesse del minore Ai.Bi. partecipa attivamente alle consulte del Forum Nazionale del Terzo Settore, con focus nel 2021 nella consulta infanzia che confluisce nella consulta welfare, nella consulta internazionale e nella consulta volontariato.

Ha infatti attualmente un membro nel Consiglio Nazionale di Forum SAD (Forum Permanente per il Sostegno a Distanza), un membro nel Consiglio Nazionale di AOI (cooperazione e solidarietà internazionale) e nel Direttivo del forum delle Associazioni Familiari. Inoltre, Ai.Bi. possiede un membro nel comitato di ascolto e confronto dell'impresa sociale CON I BAMBINI, un rappresentante di interessi regolarmente iscritto all'albo preposto presso la Camera dei Deputati come persona giuridica e associazione per la tutela degli interessi diffusi ([link](#)). In aggiunta, nell'ambito di AOI Ai.Bi. ha contribuito nel 2020 e 2021 alla redazione delle linee guida sull'infanzia e l'adolescenza presso il MAECI (esito concluso nel 2021 -[link](#)).

Per di più un membro dell'Associazione è stato anche nominato componente della giuria del Premio per la cooperazione comunale tra Germania e Italia, voluto dai Presidenti della Repubblica Steinmeier e Mattarella.

Per concludere, l'Associazione ha poi impiegato la somma di €22.911,80 per il Supporto ai progetti precedentemente citati, quale amministrazione e gestione del personale.

Mezzano, 28/10/2021

Firma del rappresentante legale

